

IL BESTSELLER. GIMÉNEZ-BARTLETT (NON GIALLA)

La vita è un inferno dopo aver perso lavoro e coniuge

I destini di un'imprenditrice e un prof disoccupato s'incrociano in una Barcellona dominata da sesso e denaro

BRUNO GAMBAROTTA

Un delitto nella buona società manda in frantumi un quadro ordinato di ruoli, rispettabilità e convenzioni, finché la scoperta del colpevole consente di rimettere insieme i cocci, nell'illusione che tutto torni come prima. Lo sa Petra Delicado, l'investigatrice creata da Alicia Gi-

Personaggi smarriti, sognatori, mai arresti tra crisi economica espedienti e aiutanti spogliarellisti

ménez-Bartlett. Ma altri due detonatori sono in grado di sconvolgere la vita delle persone che si credono al riparo dagli scherzi del destino: la perdita del lavoro e l'abbandono di un coniuge.

Su questi due pilastri, sullo sgretolarsi delle certezze della gente per bene, Alicia costruisce, con *Uomini nudi*, un romanzo di rara potenza, una narrazione trascinate

dalla prima all'ultima pagina, un referto spietato che certifica «il declino e la caduta» di quest'Occidente, in una Barcellona mai nominata, dove la nudità degli uomini del titolo non è metaforica ma reale.

Il lettore è portato a conoscere non solo i dialoghi ma anche i pensieri dei protagonisti, gli uni e gli altri resi magistralmente. Irene Sancho (nomi e cognomi mai scelti a caso) è la moglie abbandonata, il suo incipit è una negazione freudiana: «Me ne importa assai poco, non lo amo più». Ha 40 anni, per 15 è stata sposata con David, il suo primo uomo. Titolare di un'azienda ereditata dal padre e nella quale ha fatto carriera il marito, la sua prima reazione consiste nel licenziarlo. Javier, l'altro protagonista, è un giovane insegnante di lettere, incaricato di un corso integrativo in un istituto femminile parificato di suore. Il suo incipit: «Si addormentano. Quello che dico le annoia così profondamente che si addormentano». Non è ambizioso, non partecipa a concorsi per cattedra, desidera solo avere tanto tempo per leggere. Da cinque anni vive con San-



Alicia Giménez-Bartlett «Uomini nudi» Sellerio pp. 440, € 16

dra, impiegata, in un menage sereno e prevedibile: le serate in pizzeria, il cinema, gli amici. La madre superiora lo licenzia: «i corsi di letteratura rappresentano un lusso che non ci possiamo più permettere». Con la liquidazione e l'indennità Javier ha tutto il tempo per cercare un altro impiego e la vita scorre come prima. In apparenza, mentre il senso di frustrazione provato dal trovarsi senza preavviso disoccupato è devastante.



Alicia Giménez-Bartlett (Almansa, 1951) è la creatrice dei polizieschi con Petra Delicado (tutti Sellerio). Tra i romanzi non gialli sono usciti «Una stanza tutta per gli altri», «Vita sentimentale di un camionista», «Segreta Penelope», «Giorni d'amore e inganno», «Dove nessuno ti troverà», «Exit»

Entrambi i nostri eroi, Irene e Javier, incontrano un Virgilio che li guida, passo dopo passo, nei gironi dell'universo parallelo, il mondo ctonio dove il motore che muove tutte le azioni è il sesso e il suo carburante il denaro. Il virgilio di Irene è Genoveva, 50enne, separata e ricca, tenuta fuori dal giro degli amici per il suo stile di vita scandaloso. E' Irene a cercarla: «Guarda guarda chi si fa viva adesso! Non c'è bisogno di chiederglielo come sta, sola come un cane, vero, tesoro?». All'inizio riluttante, finirà per introdurre l'amica ritrovata nel giro degli escort, giovani prestanti disposti ad accompagnare signore sole e danarose. La glaciale Irene conoscerà per la prima volta il sesso. La guida agli inferi di Javier è Iván, gatto randagio, coatto sfrontato e generoso. Si conoscono al funerale della nonna di Iván, che era amica della nonna di Javier. Fra i due nasce un'amicizia che si materializza con l'arrivo di due biglietti per un locale di spogliarello maschile, dove Iván si esibisce. Sandra insiste per andarci e sarà l'inizio della fine: l'insegnante di lettere, stufo di vivere alle spalle della compagna, accetterà di sostituire uno dei ballerini e lei lo cacerà di casa. Iván dovrà ospitarlo e fargli compiere il passo successivo, rivelandogli che il reddito che gli consente di vivere agiatamente gli deriva dalla professione di escort.

A questo punto, giunto a due terzi del romanzo, il lettore intuisce che le traiettorie delle due esistenze, narrate in parallelo, sono destinate a incontrarsi. Da qui in poi la temperatura della narrazione, già alta, diventa puro napalm. In quel mondo alla rovescia anche *Delitto e castigo*, il libro che Javier ha regalato a Iván, finirà per inverarsi capovolgendo la sua trama.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI